



*Segreteria Provinciale di Padova*  
*Via D'Acquapendente, 33 – Padova*

e-mail: [padova@coisp.it](mailto:padova@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Padova, 5 Dicembre 2018

AL DIRIGENTE IL 2° REPARTO MOBILE

=PADOVA=

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP

=ROMA=

Questa Organizzazione Sindacale non può stare a guardare mentre il personale del 2° Reparto Mobile di Padova viene impiegato in maniera poco razionale con evidenti spropositi.

Una breve descrizione dei fatti: 23 novembre u.s., partita di calcio Hellas Verona – Palermo, orario di servizio ore 15:00/ fine 2 giorni, 300 tifosi ospiti, e il giorno dopo alle ore 12:00 inizio servizio per manifestazione a Verona, distanza da Padova circa 70 km. Il 3 dicembre u.s. partita di calcio Atalanta- Napoli, orario di servizio ore 14:00/fine, 3000 biglietti settore ospiti venduti, rientro in sede al termine del servizio, distanza da Padova circa 200 km.

La partita di calcio Hellas Verona – Palermo è stata una partita a rischio per vari motivi (protesta tifosi di casa, precedenti tra tifoserie ...) . L'evidente criticità di Atalanta – Napoli è lapalissiana. Crediamo che la sicurezza sia al primo posto tra i diritti dei colleghi, ma non può non saltare all'occhio che qualcosa non quadra: “viaggiamo” da un estremo all'altro. Da un lato a Verona c'è stato l'eccesso di apprensione nel far pernottare fuori il personale, dall'altro a Bergamo abbiamo notato l'eccesso di tranquillità. In effetti sull'eccesso d' apprensione non avremmo avuto nulla da ridire , ma come si spiega questa gestione dei due eventi in maniera così “bipolare”? Il giorno 4 dicembre (fatalità) il Reparto Mobile di Padova veniva impiegato a Milano con due orari differenti, ovvero alle ore 12:00 e alle ore 14:00 con cospicuo impiego di uomini. “A pensare male si fa peccato, ma spesso ci si azzecca” e in tutta onestà abbiamo pensato male : non è che per caso la sicurezza è stata messa in secondo piano a Bergamo, perché bisognava fornire a tutti i costi i numeri per Milano il giorno 4? E dunque mettiamo a fuoco il problema, cioè la posizione di subordinazione del diritto alla sicurezza rispetto all'ansia di soddisfare a tutti i costi una richiesta di personale in termini numerici. Oppure trattasi di mancato coordinamento con il Sig. Questore di Bergamo che non ha potuto/saputo organizzare l'alloggiamento? Il diritto a non rischiare di schiantarsi in autostrada, perché qualcuno ha ritenuto opportuno fare rientrare gli uomini dopo un evento operativo impegnativo e far loro percorrere 200

km in piena notte, non può essere soggetto a salti di rango. Esso rimane al primo posto tra le priorità.

Per esclusione possiamo dire, con assoluta certezza, che la problematica evidenziata non dipende dai meri esecutori, ovvero il personale che lavora in strada. Quindi dove si crea il corto circuito? A livello centrale oppure a livello periferico? C'è o non c'è la volontà di fare le cose per bene senza trattare i colleghi come numeri? Chi si prenderà la briga di telefonare a mogli, figli e genitori per spiegare cosa è accaduto e per colpa di chi? E chi risarcirà l'irreparabile?

Con preghiera alle articolazioni competenti di far luce su questi misteri e nell'attesa di una ragionevole risposta ai nostri dubbi porgiamo i più distinti saluti.

La Segreteria Provinciale Co.I.S.P Padova